

FAQ

Quesito 1

D. Alla Manifestazione d'interesse possono partecipare gli studenti che frequentano con profitto un corso di laurea triennale o magistrale?

R. L'art. 3 prevede, tra i soggetti invitati a partecipare, i giovani studiosi che attestino, con una lettera di presentazione di un docente universitario, di essere iscritti e frequentare con profitto un corso post universitario. I corsi di laurea triennale o magistrale non rientrano tra i corsi post universitari.

Quesito 2

D. Tra i soggetti invitati a partecipare, previsti dall'art. 3, sono indicati sia i singoli ricercatori, con una lettera di presentazione del referente della struttura cui afferiscono sia gli enti di ricerca impegnati sui temi oggetto della manifestazione d'interesse. I ricercatori dipendenti di un ente di ricerca devono presentare una lettera di presentazioni?

R. I ricercatori, che sono dipendenti di enti di ricerca nazionali, possono presentare la proposta direttamente, senza la lettera di presentazione del responsabile della struttura, qualora procedano non come singoli ma per conto dell'ente medesimo.

Quesito 3

D. Per lo sviluppo del prototipo, è possibile richiedere alla Camera di fornire dataset specifici?

R. Non è previsto che vengano forniti dataset particolari, oltre a quanto indicato nel bando della manifestazione di interesse.

Quesito 4

D. I prototipi proposti potranno, al loro interno, includere chiamate a servizi di terze parti a pagamento, come ad esempio l'API di ChatGPT? Come questo ha impatti sulla valutazione?

R. I prototipi possono anche contenere chiamate a servizi a pagamento. Sarà oggetto di valutazione il contributo specifico, innovativo e autonomo della soluzione proposta.

Quesito 5

D. Cosa si intende per cronoreferenziazione e georeferenziazione nel contesto dei dati della Camera dei deputati? Potete fornire alcuni esempi?

R. In merito alla georeferenziazione e alla cronoreferenziazione, nello specifico contesto, può essere utile considerare, ad esempio, l'evoluzione temporale della documentazione parlamentare e dei testi delle proposte di legge, così pure come l'impatto che una determinata proposta può avere su un particolare territorio nazionale, a diverso livello di granularità.

Quesito 6

D. Esiste un modello standard di documentazione o vi sono delle linee guida circa i requisiti formali per la presentazione delle proposte? C'è una lunghezza massima o minima prevista per gli elaborati?

R. Non c'è un modello di documentazione standard da utilizzare, né sono previsti requisiti specifici di formattazione; le proposte possono essere presentate secondo il modello ritenuto più adatto a descrivere in modo esauriente e chiaro l'idea e renderla credibile e realizzabile. Una indicazione di massima, puramente indicativa, sulla lunghezza e sul formato degli elaborati può essere ricompreso tra un minimo di 6 e un massimo di 10 cartelle dattiloscritte, carattere San Serif, 12 pt.

Quesito 7

D. È possibile presentare proposte, elaborate in collaborazione con enti del terzo settore?

R. È possibile, in linea di massima, presentare progetti elaborati in collaborazione con enti del terzo settore, purché la collaborazione sia marginale e il contributo sia principalmente riconducibile all'ente di ricerca che presenta la proposta.